

Lettera di Susanna Cantoni per la candidatura alla Presidenza (o vice-presidenza) CIIP

Gentili Presidenti e delegati

Ho accettato con grande interesse la proposta di Ambiente & Lavoro e SNOP di candidarmi in questa fase di rinnovo della CIIP e la considero un grande onore.

Ho partecipato sin all'inizio e per molti anni al lavoro di CIIP, nei Gruppi tematici degli anni '90, seguendo direttamente la nascita e l'evoluzione della nuova normativa in materia di prevenzione e il recepimento della legislazione europea e quindi il lavoro tecnico-scientifico degli ultimi anni che ho visto dal mio punto di lavoro di Direttore del Dipartimento di Prevenzione di Milano.

Ho letto il programma di Giancarlo Bianchi e concordo che si debba essere attenti allo sviluppo degli orientamenti internazionali ed europei sia di tipo legislativo che di strategia, accettandone le sfide .

Penso che un impegno particolare debba riguardare anche l'ambito nazionale perché le nostre associazioni unite possano far sentire la loro voce nelle sedi parlamentari e governative per meglio orientare le scelte legislative e di politica sanitaria mettendo a disposizione l'ampio patrimonio scientifico e di esperienze applicative.

Considerato l'ampio ventaglio di professionalità presenti nelle associazioni che la compongono, CIIP può, inoltre, proporsi come riferimento scientifico nella formazione permanente degli operatori di prevenzione delle istituzioni pubbliche e non, come in alcuni eventi già ha cominciato a fare con successo. Anche questo compito richiede un impegno delle associazioni e una collegialità per sfruttare al meglio le risorse disponibili sia sul piano tecnico che organizzativo.

Credo occorra sviluppare maggiormente la partecipazione di tutte le Associazioni garantendo da parte del Presidente, dei Vice Presidenti e del segretario un ascolto attento per capire le potenzialità di partecipazione e contributo, che mi è parso allentato in questi anni.

Nessuna (tranne rare eccezioni) associazione vive oggi momenti esaltanti per molte ragioni ma il valore aggiunto di CIIP è proprio quello di essere insieme una voce con varie sfaccettature e punti di vista, una scommessa che dura da 27 anni e che , pur tra molte difficoltà, si è affermata e riconosciuta come positiva "anomalia" in un panorama di visioni parziali e individualismi.

CIIP ha da sempre rappresentato mondi diversi legati al sistema di impresa, delle professioni, del sistema pubblico, della ricerca epidemiologica ed ergonomica, della formazione, un insieme aperto al confronto anche con altri soggetti del mondo della prevenzione.

Le gambe di CIIP devono essere sempre il confronto tecnico-scientifico, in questi anni consolidato nei Gruppi di Lavoro (da sostenere e sul quale Bodini invierà un breve report), e una attenzione (da riprendere) nei confronti della legislazione europea e nazionale.

In questi anni i due siti www.ciip-consulta.it e www.ospedalesicuro.eu sono sopravvissuti grazie all'impegno della triade Bodini, Cigada e Ottenga garantendo la "messa in onda " di molti materiali delle associazioni, delle iniziative CIIP, del Centro Cultura della prevenzione , documenti istituzionali..etc

Ma occorre rilanciarli con una partecipazione più puntuale perché le conoscenze siano più diffuse e accessibili, con l'impegno delle associazioni a segnalare le iniziative ed i materiali migliori.

Dobbiamo mantenere e rinnovare la nostra originaria attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro, oggi così diverso che nel passato (invecchiamento, nuovi materiali, società delle 24 ore, precarietà e flessibilità, smart working, industria 4.0....), ma anche sviluppare le tematiche di salute e ambiente e di promozione della salute nella lotta alle patologie croniche.

Questi alcuni elementi di rilievo sui quali, ritengo, CIIP possa dare un importante contributo organizzando confronti con altri attori della prevenzione, elaborazioni e iniziative:

- *cambiamento del mondo del lavoro (invecchiamento , precarietà, nuovi materiali, società delle 24 ore, esplosione dei rischi organizzativi con le loro conseguenze sul benessere-malessere , smart-working...)*
- *cambiamento del mondo della formazione: dalla qualità della alternanza scuola-lavoro alle non technical skills, alla portabilità delle competenze e conoscenze acquisite in un mondo di turnover di posti di lavoro, all'utilizzo di forme nuove, ma anche alla adeguatezza della formazione universitaria delle figure della prevenzione pubblica e di impresa*
- *i temi epocali dell'ambiente & sostenibilità possibile data la presenza in CIIP di ricercatori sul campo dell'ambiente, della epidemiologia ambientale, del sistema pubblico di controllo*
- *la centralità della promozione della salute come lotta alla cronicità , tema epocale sociale e economico dato il generalizzato invecchiamento della popolazione e l'aumento delle diseguaglianze sociali anche in tema di salute*
- *la ripresa delle proposte di semplificazione e effettività della legislazione , tenendo conto delle indicazioni di tendenza europea.*

Augurandomi di lavorare insieme a tutti voi vi invio i miei più cordiali saluti

Susanna Cantoni

6 novembre 2017